REGIONE CAMPANIA – Giunta regionale – Assessorato ai Trasporti e Viabilità – Area Generale di coordinamento Trasporti e Viabilità – Settore Demanio Marittimo – Navigazione – Porti – Aeroporti – Opere Marittime

Porto di Baia – Comune di Bacoli - Pubblicazione avviso - Istanza di rilascio di concessione demaniale marittima - Società Santife srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- l'istanza acquisita con prot. n. 221396 del 11/03/2010 con cui la società Santife srl con sede in via Mozart 1, 80070 Bacoli (NA), ha chiesto alla Regione Campania - AGC Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'occupazione di una superficie di mq 18,00 antistante il bar Nereis, da destinare alla posa di sedie e tavolini coperti da maxiombrellone, ricadente nel porto di Baia del Comune di Bacoli;
- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n°241 e s. m.i.;
- la l. 16/03/01, n°88;
- D.D. n.63 del 09/06/2008;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n° 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/08 n.1047.

DISPONE LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO

A tal fine si specifica che:

- la concessione demaniale marittima da rilasciare avrà la durata di 48 mesi;
- l'area oggetto della concessione demaniale marittima, della superficie di mq. 18, è situata nel porto di Baia del Comune di Bacoli;
- gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso la Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19°piano rif. dott. Ferretti, tel. N°081/7969649 il mercoledì dalle ore 10,00 alle 13,00;
- i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengono opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, indirizzandole a: Regione Campania, AGC Trasporti e Viabilità, Settore Demanio Marittimo, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

arch. Massimo Pinto